

Il Consiglio di Stato respinge il ricorso della governatrice: cinque giorni per la data, alle urne subito

Voto, Polverini prova a resistere Zingaretti: elezioni entro gennaio

Pronti i nuovi collegi: a Roma 29 consiglieri. Dieci posti nel listino-

La vicenda

Con le dimissioni si apre la crisi

1 È il 27 settembre quando Renata Polverini rassegna le dimissioni da governatrice del Lazio, protocollate il giorno successivo. Si apre la crisi alla Pisana, dopo lo scandalo dei fondi ai gruppi politici

Il ricorso al Tar e la battaglia legale

2 Il «Movimento del cittadino», rappresentato dall'avvocato Gianluigi Pellegrino, presenta ricorso al Tar contro il mancato svolgimento delle elezioni entro 90 giorni e il tribunale dà ragione ai ricorrenti

Il governo e l'ipotesi election day a marzo

3 Scendono in campo le più alte cariche dello stato e in vertice al Quirinale tra il Capo dello Stato Napolitano, i presidenti di Camera e Senato Fini e Schifani, e il premier Monti si parla di election day anche con le politiche il 10 marzo

La battaglia per il voto, nel Lazio, non finisce con la sentenza del Consiglio di Stato. Palazzo Spada, ieri, ha confermato il giudizio di primo grado del Tar, bocciato le argomentazioni portate dalla presidente Polverini per rimandare l'indicazione delle data, stabilito che si deve «provvedere all'immediata indicazione delle elezioni in modo da assicurare lo svolgimento entro il più breve termine tecnicamente compatibile con gli adempimenti procedurali previsti dalla normativa vigente».

Giudizio che sembrerebbe non lasciare molto spazio alle interpretazioni: addio election day nel Lazio, indicazione delle elezioni entro 5 giorni, per andare alle urne il 20 (o al massimo il 27) gennaio, garantendo almeno 45 giorni per la campagna elettorale. In realtà, però, lo scontro non è ancora finito. Perché la Polverini, riunito il ristretto staff dei «fedelissimi», vorrebbe resistere. E, a caldo, ha detto ai suoi: «Andirò le elezioni, ma per il 10 marzo». La data, cioè, che era venuta fuori nel vertice al Quirinale tra le massime cariche dello Stato. Indicazione politico/istituzionale, in quel momento. Che però, ora, deve fare i conti con due sentenze che mandano il Lazio in un'altra direzione. Polverini sta riflettendo: non vuole uscire sconfitta, ma non può nemmeno andare contro la legge. In Regione c'è anche chi parla di un decreto a breve scadenza, forse già oggi. E, nel testo, sarebbero già indicati i collegi elettorali, con relativi consiglieri da eleggere in ognuno: 29 per



Contro Renata Polverini (sopra) presidente dimissionario della Regione e, a sinistra, Nicola Zingaretti indicato dal centrosinistra per le prossime elezioni per la Pisana

«Batman di Anagni»

Fiorito resta in carcere e va a giudizio immediato

Nuovo no alla scarcerazione di Franco Fiorito. Il gip Stefano Aprile ha respinto l'istanza avanzata dai legali dell'ex capogruppo del Pdl alla Regione, Carlo Taormina ed Enrico Pavia. Il giudice per le indagini preliminari ha invece accolto la richiesta del pubblico ministero Alberto Pioletti per procedere con giudizio immediato, saltando cioè l'udienza preliminare. Un provvedimento adottato in genere

quando le prove sono ritenute già sufficienti per istruire il processo, saltando la richiesta di rinvio a giudizio. L'udienza è fissata per il 19 marzo. Fiorito, in carcere dal 2 ottobre scorso, è accusato di peculato per aver fatto uso personale dei fondi destinati al gruppo consiliare. La prossima settimana sarà la Cassazione a dire l'ultima parola sulla validità dell'impianto accusatorio della Procura, che a breve firmerà l'avviso di chiusura delle indagini. Ma intanto un nuovo filone si è già aggiunto a quello principale, la ricerca di eventuali fatture false presentate dai consiglieri del Pdl nel mare di pagamenti che hanno caratterizzato per due anni la gestione del tesoriere Fiorito. Accertamenti sono già in corso, al momento senza indagati.

Fulvio Fiano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Roma (e Provincia), 4 a Frosinone, 4 a Latina, 2 a Viterbo, 1 a Rieti. In tutto, 40 rappresentanti alla Pisana votati, più 10 nel «listino» bloccato.

Il problema, però, rimane la data. Il centrosinistra esulta già: «È una buona notizia per i cittadini, era una stravaganza che il Lazio chiudesse per 8-9 mesi. Ora ci aspettiamo coerenza rispetto a questi provvedimenti», dice il candidato del centrosinistra Nicola Zingaretti. Enrico Gasbarra, Pd Lazio, aggiunge: «Finalmente la Regione volterà pagina». Mentre Esterino Montino parla di «Polverini sbugiar-

data». E se l'ex governatrice indice per il 10 marzo? Risponde l'avvocato Gianluigi Pellegrino: «Sarebbe un atto che il Tar, in un minuto, dichiarerebbe nullo e sarebbe anche un reato penale. Si vota a gennaio, altrimenti bisogna chiamare i Carabinieri». Il legale della Regione, Federico Tedeschi, la vede diversamente: «La sentenza del Consiglio di Stato apre grande spazio all'incertezza. Ora spetta alla Polverini decidere se ricorrere in Cassazione o indire le elezioni». Francesco Storace (La Destra) è pronto al voto: «Più si avvicinano le date delle regionali, più importante si fa la data della nostra manifestazione del 9 dicembre». La battaglia si sposta anche sul numero dei consiglieri: «La presidente rispetti lo Statuto e la legge elettorale vigente», dicono i Radicali, che chiedono così il mantenimento di 70 eletti. Sul fronte politico, giovedì vertice tra Lorenzo Cesa (Udc) e Polverini: i centristi dovrebbero uscire dalla giunta.

Alessandro Capponi
Ernesto Menicucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In breve

GIOVANI IMPRENDITORI

Appello alla Regione «Fondi alle start up»

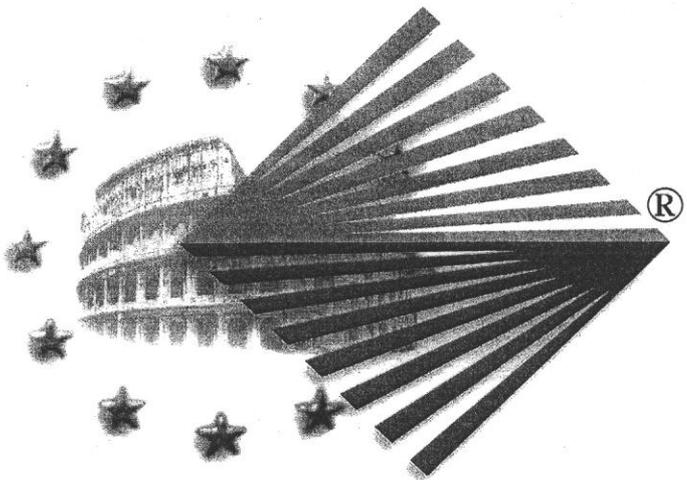
«Con la Regione siamo in una situazione drammatica, di stallo, c'è una cifra consistente di fondi europei che non potremo spendere»: è l'allarme lanciato ieri da Alessio Rossi, presidente dei Giovani imprenditori di Unindustria, nel corso dell'assemblea dell'associazione, dedicata alle start up. «Al nuovo presidente della Regione - ha aggiunto - consegneremo 10 suggerimenti, 10 idee per cercare di riportare questa regione a crescere. Si tratta di 10 idee che puntano sullo sviluppo delle infrastrutture, sui giovani e le start up. Le presenteremo in campagna elettorale e chi aderirà sarà il nostro presidente ideale».

CINQUE STELLE

Grillini: il candidato per metà dicembre

I «grillini», per la Regione, ancora non hanno scelto. Il «Graticola day» di Tor Vergata è servito a chi aspira alla candidatura da governatore, per presentarsi ed esporre le sue idee. Ma, alla fine, sarà il Movimento a decidere a metà dicembre: si preannunciano cambi di metodo nella scelta. Al «Graticola day», l'altro giorno, era presente anche Leonardo Metelli, inviato del Tg5 che si è avvicinato a Beppe Grillo: «Sono stato il primo ad osservare il Movimento dall'interno e questa cosa mi è costata un richiamo nel metodo dell'avvicinamento e non della persona. Tanto che vengo invitato regolarmente a partecipare attivamente agli eventi di Cinque stelle».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ANACI

Associazione Nazionale
Amministratori Condominiali
e Immobiliari

sede prov.le di Roma

Roma, Via A. Salandra 1/A - www.anaciroma.it

LANACI, Associazione Nazionale Amministratori Condominiali e Immobiliari, è la maggiore associazione a livello nazionale con più di 8.000 amministratori di condominio associati presenti in tutte le province italiane.

Si occupa della formazione, aggiornamento, organizzazione di seminari e convegni, assistenza e consulenza degli amministratori iscritti.

L'ANACI è inserita dal Ministero della Giustizia nel ristretto Elenco delle associazioni che, in base al possesso di determinati requisiti, sono considerate rappresentative a livello nazionale delle professioni non regolamentate a seguito del D.Lgs 206/2007 che ha recepito la direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali.

Gli Associati ANACI hanno una copertura assicurativa per R.C. Professionale per Amministratori Condominiali e Immobiliari ed una per la tutela legale.

Gli Associati ANACI devono documentare il proprio aggiornamento professionale annuale con l'acquisizione di crediti formativi assegnati a seguito della partecipazione a convegni, seminari e master.

La SEDE DI ROMA, che è la seconda realtà provinciale più rappresentativa a livello nazionale per numero di iscritti e attività svolte,

- organizza Seminari e Convegni per l'aggiornamento professionale continuo;
- fornisce agli associati consulenza legale, tecnica, fiscale e contabile anche telefonica;
- fornisce agli associati un servizio di assistenza e informazione costante in materia condominiale, incluso un servizio quesiti sortiti;
- organizza Corsi propedeutici di avviamento alla professione di amministratore;
- promuove il percorso per l'ottenimento della certificazione di qualità UNI 10801-1998 per i Servizi di Amministrazione condominiale e immobiliare;
- organizza e sostiene presso i Municipi di Roma Capitale lo "Sportello del Condominio" per fornire consulenza gratuita ai cittadini;
- sul sito internet www.anaciroma.it e con la rivista bimestrale «DOSSIER CONDOMINIO» fornisce agli operatori del settore ed a tutti i cittadini una finestra aperta sul mondo del condominio con aggiornamenti in tempo reale e approfondimenti.